



LOFT STUDIOVIAGGI



IN HOUSEBOAT IN CAMARGUE ///
CROCIERA DEI GITANI
 [BASE DI PARTENZA: LATTES a/r - 1 settimana - 160 km #
 4 chiuse # 21 h di navigazione]

Saintes Maries de la Mer ha uno spirito gitano (qui si radunano a maggio i gitani da tutta Europa per festeggiare Santa Sara con una coloratissima processione) e una vita notturna frizzante. Non è possibile raggiungerla in houseboat ma, risalendo da Lattes il Canal du Rhone à Sète, s'imbocca il Piccolo Rodano fino a Bac du Sauvage, soglia d'ingresso nella Riserva Naturale della Camargue, da dove si può facilmente raggiungere in bus o in bicicletta (se siete ben allenati!) le spiagge di Saintes Maries....



PRINCIPALI TAPPE E LUOGHI D'INTERESSE LUNGO IL PERCORSO DI CROCIERA



Base di partenza/arrivo per le crociere in Camargue, Lattes è una cittadina molto vivace, piena di negozi e...particolarmente attenta alla buona tavola: ci sono oltre 20 ristoranti. Da non perdere una visita al Museo Archeologico "Henri Prades" che espone vestigia del periodo gallo-romano, epoca in cui Lattes era un importante porto marittimo. Il porto di Lattes (Port Ariane), moderno e accogliente, si trova alla sommità del tratto canalizzato del fiume Lez. Una via d'acqua un tempo privata che fu fatta costruire dalla famiglia del Marchese Solas, tra il XVII e il XVIII secolo, per collegare Montpellier al Mediterraneo. [Montpellier è la più grande città della regione Languedoc, famosa per la sua vivacità e dinamicità. Il cuore della città è *Place de la Comédie*, un'enorme piazza al centro di un'area che alterna al quartiere commerciale, il moderno quartiere residenziale, l'Esplanade – una *promenade* alberata – e le intricate viuzze, gli archi in pietra e le belle facciate delle dimore storiche private della città vecchia (zona pedonale). L'offerta museale della città è varia: il fiore all'occhiello è il Musée de Fabre che ospita una ricca collezione di opere francesi, fiamminghe, olandesi e italiane datate a partire dal XVI secolo]. Tra il XVII e il XVIII secolo, infatti, i ricchi commercianti di Montpellier si fecero costruire eleganti palazzi privati (*hotels particuliers*, ndr) con bellissimi giardini interni che oggi si possono visitare. Il canale fu donato alla città di Montpellier nel 1980, e si può ora navigare da Palavas fino Port Ariane (a 6 km da Montpellier, raggiungibile in bicicletta, in taxi o con i mezzi pubblici).

Carnon è una tipica località di mare francese. Ottimi ristoranti di specialità di mare e spiagge di sabbia fine.

Spiagge di sabbia, un campo da golf pubblico, bei campi da tennis, un centro di talassoterapia e un Casinò vivacizzano la vita de la **Grande-Motte** che, venti anni dopo la sua costruzione, continua a stupire (nel bene o nel male!) per l'architettura futuristica, ardita e originale che la caratterizza. Un esperimento di avanguardia, una Dubai ante litteram dove palazzi a piramide sono circondati da giardini ben curati, parchi e prati ricoprendo un'area su cui s'intrecciano 15 chilometri di sentieri pedonali.



Le Grau-du-Roi vanta il secondo porto peschereccio di Francia sul Mediterraneo. Un « grau », in languedoc, è un'insenatura in una striscia di terra che separa le lagune interne dal mare. Le Grau-du-Roi si formò nel 1580 quando il Rodano in piena scavò un passaggio verso il mare proprio in questo punto. L'attrazione principale di questa località è il Seaquarium – seaquarium.fr – un grande acquario marino dove vivono foche, squali, pesci martello e molti altri esemplari illustri e affascinanti del mondo sommerso.



Ormeggiare ad **Aigues Mortes** significa fare un viaggio nel Medioevo. Avvicinandosi dal canale, il profilo della città fortificata costruita nel 13esimo secolo per volere di Luigi IX che voleva dare al regno di Francia un porto sul mediterraneo, appare in tutto il suo fascino. Posta sul confine occidentale del Parco della Camargue, come una sentinella, la silhouette di Aigues Mortes è caratterizzata dalla Tour de Constance e dai bastioni rettangolari che, dalla cima, offrono una bella vista panoramica sugli acquitrini che caratterizzano il paesaggio naturale di questa area protetta. All'interno delle mura fortificate, un dedalo di viuzze, ristoranti e commerci e, spesso, una folla di turisti! Ad ogni modo, la città vale senz'altro una visita anche per visitare la bella chiesa restaurata di Notre Dame, un piccolo gioiello d'architettura.

A **Gallician** c'è la possibilità di conoscere meglio la flora, la fauna e le tradizioni della Camargue con una visita guidata agli acquitrini de "la Scamandre". Un'altra buona ragione per fermarsi in questo paese sono le cooperative dove si può degustare il vino de "les Costières de Nimes". Queste famose vigne producono un vino novello forte e fruttato. Il rosso è il più rinomato, sebbene anche i bianchi e i rosé siano di buon livello. Di norma, le cantine sono aperte da lunedì a venerdì, dalle 8h00 alle 12h00 / 14h00 alle 18h00.





Un tempo **Saint-Gilles** era un porto importante del Mediterraneo. Oggi è una piacevole base dove attraccare per potersi avventurare in bicicletta per i sentieri del **Parco della Camargue**. La città deve il nome a un nobile che, nel VIII secolo, decise di vivere da eremita in questo luogo. La sua vita esemplare ispirò generazioni di cattolici e a lui è dedicata la bella abbazia in stile romanico provenzale, le cui vestigia possono essere visitate. La facciata dell'abbazia, costruita tra XI e il XII secolo è uno degli esempi più fini e meglio conservati di scultura provenzale-romanica. Rimangono ben conservate anche la cripta e le originali scalinate a spirale. Tra le piacevoli stradine del centro ci s'imbatte facilmente nelle facciate provenzali di altri edifici storici. Un piccolo ramo del Canal Rhône a Sète porta fino alla chiesa di St-Gilles e da qui, tramite una chiusa, si accede alla navigazione sul Petit Rhône. Il piccolo Rodano è un fiume un po' capriccioso, che non regala una navigazione avvincente, ma ha il pregio di condurre, navigando verso sud, nel cuore della Camargue, fino a Bac du Sauvage, dove si trova il centro informazioni del Parco Naturale.

Il centro informazioni del Parco Naturale della Camargue, situato nei pressi dell'attracco traghetti, ospita una mostra sulla flora e fauna endemica. Nel portone successivo c'è un parco ornitologico aperto al pubblico. Da **Bac du Sauvage** si raggiungono facilmente le spiagge sabbiose della Camargue e la pittoresca **Les-Saintes-Maries-de-la-Mer**, la località balneare nota per la sua chiesa romanica fortificata (XII-XV secolo) e, soprattutto, per essere la meta del pellegrinaggio che, tutti i mesi di maggio, colora di musica, profumi, balli e tradizioni (cui è dedicato il Museo Gitano) tutta la città: **il raduno dei Gitani per celebrare Santa Sara**.



VI INCURIOSISCE QUESTA CROCIERA? POTETE RICHIEDERCI LA DISPONIBILITA' PER LA STAGIONE E LA BARCA ADATTA AL VOSTRO EQUIPAGGIO INVIANDO UNA MAIL A info@loftviaggi.it RICEVERETE UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO ENTRO 24 ORE.

**LOFT STUDIOVIAGGI VIA E. TORRICELLI, 30 – 20136 MILANO.
TEL. +02 89422055 INFO@LOFTVIAGGI.IT - WWW.LOFTVIAGGI.IT**

We will loft you!